

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**SERVIZIO GESTIONE STRADE**

prot. n. S106/_____

OPERE: stradali

LAVORI: di somma urgenza per il ripristino di alcuni cedimenti localizzati della pavimentazione stradale della SS 42 e delle SSPP 86, 87, 141 202 e 206 a seguito del ruscellamento delle acque di superficie e dei fenomeni franosi innescati dalle piogge eccezionali dei mesi di aprile e maggio 2024.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26 e succ. mod.)

In data **04.09.2024**, il sottoscritto ing. Francesco Martinolli, Responsabile del Settore 5B, del Servizio Gestione Strade della PAT, ha effettuato i sopralluoghi lungo alcuni tratti stradali della viabilità provinciale e statale, dove a seguito delle segnalazioni da parte del personale cantoniere, nell'ultimo periodo si sono registrati repentini aggravamenti del cedimento e/o dissesto del piano viabile connessi agli smottamenti ed ai fenomeni franosi che hanno coinvolto il corpo stradale nonché al ruscellamento delle acque superficiali lungo la piattaforma bitumata, innescati dalle piogge eccezionali che hanno interessato in particolare l'ambito della valle di Sole nei mesi di aprile e maggio 2024. Va altresì rilevato che a seguito delle forti e persistenti precipitazioni registrate la pavimentazione bituminosa e la relativa fondazione

F. Bocca

dei tratti stradali in questione sono rimaste sature d'acqua per diversi giorni in conseguenza dei rilevanti e continui apporti idrici provenienti da ampie porzioni dei versanti a monte e/o dai terreni circostanti e sono state interessate da un intenso traffico di autocarri e/o mezzi d'opera impiegati per il ripristino delle infrastrutture del territorio danneggiate da fenomeni franosi e dissesti in diversi comuni della zona, da cui il repentino aggravamento del degrado riscontrato.

Più in dettaglio la situazione allo stato attuale risulta la seguente:

* sulla SS 42 del Tonale e della Mendola dal km 163,880 al km 164,300 all'interno dell'abitato di Cusiano, lungo la corsia di monte si è formato un ampio cedimento longitudinale della pavimentazione, causato dal ruscellamento di importanti quantitativi di acque meteoriche in conseguenza delle intense piogge primaverili associato al transito dei mezzi pesanti, che nelle ultime settimane si è rapidamente aggravato;

* sulla medesima SS 42 al km 184,800, nei pressi del centro abitato di Tozzaga, dove nella scorsa primavera sono stati eseguiti gli interventi per la sistemazione del corpo stradale a seguito del franamento del versante a valle, per effetto dell'assestamento del rilevato si è manifestato un progressivo avvallamento del piano viabile lungo la corsia di valle pregiudizievole per la sicurezza della circolazione con riferimento in particolare agli automezzi pesanti, alle motociclette ed ai ciclomotori.

Analoghi fenomeni si sono repentinamente manifestati in prossimità delle pr. km 187,460 e 188,590 dell'arteria più volte sopra citata a causa del ristagno della gran quantità d'acqua lungo la carreggiata stradale con la formazione di importanti fessurazioni trasversali e longitudinali;

F. Bozzi

* sulla SP 86 di Rabbi dal km 7,800 al km 9,300 si riscontrano profondi ed estesi ammaloramenti dovuti essenzialmente alla gran quantità di acqua ruscellamento dalla rampa di monte che si è infiltrata nel rilevato stradale, con il conseguente cedimento e la sconfigurazione del piano viabile a carico di porzioni importanti della piattaforma stradale;

* sulla SP 87 di Peio dal km 6,000 al km 6,500, l'intenso traffico degli autocarri e delle attrezzature che ha interessato il piano viabile, parzialmente danneggiato e saturo d'acqua a seguito della frana dal versante a monte causata dalle piogge primaverili saturo d'acqua, ne ha determinato il progressivo dissesto.

Analoghi fenomeni si sono parimenti registrati:

- su vari tratti della SP 87 dir Comasine, a seguito dei lavori urgenti di ripristino del versante franato mediante la realizzazione di un tratto di scogliera in massi ciclopici;

- sulla SP 141 di Bolentina in vari tratti della SP 141 di Bolentina, dove nei mesi di maggio e giugno sono stati eseguiti urgenti lavori di ripristino del versante franato mediante la realizzazione di un muro in terra rinforzata a sostegno della scarpata stradale. Per effetto dell'intenso traffico di mezzi d'opera carichi di materiali per l'esecuzione dei lavori di cui sopra e di altri interventi eseguiti con procedura di somma urgenza nella zona da parte del Comune di Malè hanno innescato il progressivo dissesto della pavimentazione bituminosa della strada, già danneggiata a seguito delle piogge eccezionali del periodo primaverile.

* sulla SP 202 di Ossana dal km 0,300 al km 0,700, lungo il lato sinistro della carreggiata è avvenuto il cedimento longitudinale della pavimentazione,

F. Bozzo

innescato dal ruscellamento lungo la piattaforma stradale di rilevanti quantitativi di acque meteoriche associato al transito dei mezzi pesanti, che nelle ultime settimane si è rapidamente aggravato;

* lungo la SP 206 di Marilleva dal km 2,500 al km 3,500, l'acqua che si è riversata sulla piattaforma stradale a seguito delle piogge primaverili ha trasportato sulla sede viabile rilevanti volumi di detriti e massi provenienti dalle rampe soprastanti causando il danneggiamento della pavimentazione bituminosa che si è repentinamente aggravato per effetto dell'intenso traffico turistico del mese di agosto. Il degrado del piano viabile si è ulteriormente esteso nelle ultime settimane a seguito dell'incendio di un veicolo avvenuto in data 17.08.2024 a causa delle elevate temperature cui è rimasto esposto lo strato superficiale della pavimentazione bituminosa e dell'uso di prodotti estinguenti su un ampio tratto della SP nell'intorno della zona interessata dall'incendio.

Con la repentina diffusione dei fenomeni di degrado sopra citati, gli interventi di riparazione puntuale, anche se prontamente eseguiti, non sono sufficienti, né possono essere ritenuti adeguati in considerazione dell'esigenza di garantire, in prospettiva, lo svolgimento con efficacia del servizio di sgombero neve durante la stagione invernale, circostanza questa di particolare rilevanza per un ambiente montano come buona parte della valle di Sole, ma è necessario procedere con la massima sollecitudine, anticipando il programma di manutenzione delle pavimentazioni previsto per la prossima primavera. Va infatti considerato che i dissesti rilevati risultano pregiudizievoli per la fluidità e per la sicurezza della circolazione con riferimento in particolare ai veicoli a due ruote (biciclette, ciclomotori e

F. Bocego

motociclette) che costituiscono una quota significativa dei flussi veicolari anche turistici lungo le strade in argomento.

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe pericoloso per la pubblica incolumità e potrebbe determinare un aggravamento delle condizioni soprattutto nei periodi invernali dove le nevicate e i cicli di gelo e disgelo causerebbero il collasso completo dei tratti in oggetto, ha disposto con urgenza l'avvio dei lavori di sistemazione dei cedimenti.

I lavori necessari a mettere in sicurezza i vari tratti stradali, consistono sostanzialmente in:

- fresatura parziale del tappeto d'usura;
- fresatura approfondita di tratti saltuari dove si denotano cedimenti e/o ammaloramenti più profondi;
- ripristino, dove necessario dello strato di collegamento o strato unico con conglomerato bituminoso tipo B-c" o "E-c";
- ripristino, dove necessario dello strato di risagomatura con conglomerato bituminoso tipo "D-c" o "E-c";
- strato d'usura completo con conglomerato tipo "D-c" o "D-M-c", dello spessore variabile di 30 - 40 mm;

I predetti interventi rivestono carattere di somma urgenza, per cui si è redatto il presente verbale ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26 e succ. mod., e si è disposto l'immediato inizio dei lavori.

La spesa, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa € 610.000,00= (diconsi euro seicentodiecimila/00) IVA compresa, per lavori da effettuarsi in economia mediante il sistema del cottimo fiduciario a mezzo di Impresa allo scopo individuata, secondo quanto previsto dagli art. 52 e 53

F. Bozzi

della L.P. 10.09.1993 n. 26, le cui prestazioni saranno da liquidare a lavori ultimati mediante fattura.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

ing. Francesco Martinelli

IL DIRETTORE D'UFFICIO PER LA ZONA OVEST

ing. Marcello Pilati

Visto! Sta bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo bene stare del presente verbale da parte del P.D.P. e successivo ed immediato approntamento di apposita perizia.

Trento, li _____

IL SOSTITUTO DIRIGENTE

ing. Filiberto Bolego

F. Bolego

Allegati: - documentazione fotografica